Scienza medica, a Bologna da oggi al 10 maggio c'è il festival

Dalla tradizione, che ha posto la città al centro del concetto moderno di medicina, al futuro, uniti dai temi che sottenderanno i dibattiti, a iniziare da quello sull'allungamento della vita. È il ***Festival della scienza medica*** che, dal 7 al 10 maggio, si tiene a Bologna, luogo che nel suo passato ha esempi ancora concreti di quanto la salute e la scienza siano stati e siano ancora un perno culturale e scientifico. Tra questi esempi, il cortile dell'Archiginnasio con l'aula conferenze della società medico-chirurgica, gli ospedali Sant'Orsola e Rizzoli, il portico della morte o il museo delle cere anatomiche.

Terza età e accesso alle cure tra i temi

"Bologna è la medicina", viene scritto per presentare il festival, alla sua prima edizione. E tra gli argomenti, si punta a "come far fronte, nel presente e nel prossimo futuro, alla domanda di cure, di salute e di benessere nelle società economicamente più evolute e con tassi di crescita esponenziale della popolazione anziana? Quali risposte dall'economia, dalla politica, dalla finanza, dalla quotidiana gestione delle aziende sanitarie? Quale il costo dell'accesso alle nuove cure?"

Cultura, arte ed educazione tra i pilastri

Per il dibattito che si articolerà intorno a questi temi, numerose le presenze di medici, docenti universitari e manager sanitari provenienti da tutta Italia e dall'estero. Poi, tra i nomi più noti, ci sono quello di Elena Cattaneo, docente all'università degli studi di Milano, e di esponenti della cultura, come lo scrittore Carlo Lucarelli e l'attore Massimo Popolizio. Infine particolare attenzione viene dedicata all'educazione, a iniziare dalla scuola primaria, alla quale sono riservati alcuni degli eventi in programma, tra cui la visita al teatro anatomico.

Consumatrici.it

7 maggio 2015